

Comitato di Sorveglianza POR FSE 2014 – 2020 ICO della Regione Toscana

Punto O.d.g. 5 – Occupazione giovanile: azioni e percorsi intrapresi, andamento e prospettive

Firenze, 9 novembre 2021

Informativa sull'occupazione giovanile:**azioni e percorsi intrapresi, andamento e prospettive**

Gli interventi a favore dei giovani rappresentano la principale priorità del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo della Regione Toscana. Secondo le priorità del Fondo Sociale Europeo nessuno deve rimanere indietro, tutti devono avere le stesse opportunità per ottenere un lavoro qualificato e costruire un progetto di vita. È per questo che una particolare attenzione è rivolta alle fasce più deboli della società, a coloro che incontrano più difficoltà, come succede spesso ai giovani.

Molti sono gli interventi previsti per facilitare l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro: orientamento in campo scolastico e formativo e universitario, le esperienze di alternanza scuola e lavoro, gli interventi per l'autoimpiego, i tirocini formativi, il servizio civile, l'apprendistato e soprattutto un'offerta formativa di alta qualità capace di esaltare il talento e lo sviluppo personale e l'inserimento lavorativo nei settori economici strategici.

Il POR FSE, nella programmazione 2014-2020 (ancora in corso), riserva ai giovani una assegnazione di circa 351,1 milioni di euro, quindi il 47% della dotazione complessiva del programma.

I giovani destinatari degli interventi sono 132.229, al netto delle attività di orientamento svolte dai Centri per l'impiego, pari a circa 380.000 azioni rivolte a questo target. Nella tabella di seguito i principali interventi finanziati e rivolti ai giovani.

Tabella

Asse A - Occupazione	Numero destinatari totali	Numero giovani fino a 29 anni	% giovani fino a 29 anni	% donne giovani fino a 29 anni
	97.582	89.907	92%	46%
Tirocini di orientamento e formazione	21.915	19.973	91%	50%
Incentivi all'assunzione di tirocinanti	313	286	91%	41%
Servizio civile	7.330	7.188	98%	64%
Percorsi IEFP	7.640	7.640	100%	43%
Percorsi ITS	2.827	2.823	100%	31%
Assegni di ricerca e altre forme di alternanza fra alta formazione, lavoro e ricerca	276	77	28%	43%
Alternanza scuola-lavoro	52.815	49.288	93%	43%
Percorsi e servizi integrati per la creazione d'impresa	596	572	96%	46%
Misure di integrazione istruzione/formazione/lavoro, (Sistema Duale)	2.750	1.129	41%	28%

Asse A - Occupazione	Numero destinatari totali	Numero giovani fino a 29 anni	% giovani fino a 29 anni	% donne giovani fino a 29 anni
	97.582	89.907	92%	46%
Stage transnazionali per migliorare le transizioni istruzione/formazione/lavoro e favorire lo sviluppo delle soft skills	493	475	96%	61%
Borse di mobilità professionali (Eures)	627	456	73%	53%

Asse C - Istruzione e formazione				
	55.795	42.322	76%	46%
Orientamento verso l'Università ed in uscita all'Università	20.567	19.937	97%	54%
Tirocini curriculari, altre work experience e stage formativi	397	365	92%	48%
Borse di dottorato Pegaso	570	444	78%	35%
Voucher per frequenza di corsi post-laurea in Italia e all'estero	734	534	73%	61%
Formazione strategica	7.536	3.532	47%	40%
Formazione territoriale	11.027	4.097	37%	47%
Corsi di Istruzione Formazione Tecnica Superiore (IFTS)	2.617	1.464	56%	44%
Attività dei poli tecnico-professionali	2.480	2.095	84%	32%
Rafforzamento degli Istituti tecnici e professionali	9.867	9.854	100%	31%

Totale Asse A + Asse C	153.377	132.229	86%	46%
-------------------------------	----------------	----------------	------------	------------

È inoltre da considerare che su TRIO, la piattaforma per il Sistema di web Learning della Regione, il profilo di utenti attivi con età compresa fra 18 e 32 anni rappresenta il 45% del totale.

Elementi incoraggianti derivano dai processi di valutazione degli interventi finanziati e forniscono importanti elementi e spunti di riflessione per la programmazione 2021-2027. Sicuramente l'alto tasso di occupazione per gli allievi che hanno frequentato percorsi ITS e IFTS spingono a rafforzare tali misure assieme a tutte quelle volte a sviluppare le competenze digitali.

Nella programmazione 2021-2027 in fase di definizione, il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) sarà uno strumento finanziario chiave per attuare il pilastro europeo dei diritti sociali, sostenere l'occupazione e creare una società equa e inclusiva, investendo nelle persone per creare opportunità di lavoro e tutelare l'occupazione, promuovendo l'inclusione sociale, lottando contro la povertà e sviluppando le competenze necessarie per la transizione digitale e verde.

Il POR 2021-2027, Fondo Sociale Europeo Plus, destinerà all'occupazione giovanile - tra interventi diretti e indiretti - risorse equivalenti alla programmazione 2014-2020, conferendo centralità agli interventi da attuare per assicurare la necessaria resilienza agli effetti della crisi, potenziando le misure che possono migliorare le opportunità di entrare nel mercato del lavoro per la prima volta, nonché proseguendo il sostegno agli interventi che, anche dalle lezioni apprese, hanno evidenziato maggiori impatti occupazionali, nonché quelli in grado di incidere positivamente sui persistenti livelli di inattività giovanile. Di seguito alcuni dei principali interventi

- Percorsi ITS
- Stage ed esperienze professionali transazionali
- Servizio civile
- Percorsi leFP
- Interventi di contrasto alla dispersione scolastica
- Apprendistato
- Tirocini
- Incentivi all'assunzione
- Percorsi IFTS

Un'alta percentuale di risorse sarà destinata all'occupazione giovanile in coordinamento con le risorse del PNRR e le risorse dei Programmi Nazionali.

In Toscana, in particolare, la nuova programmazione FSE + intende sperimentare e dare centralità ad un nuovo ambito di intervento che vedrà i giovani ed il loro potenziale di creatività e di innovazione tradursi in linfa vitale per la ripresa e l'innovazione della cultura e del patrimonio culturale nella più varia, ricca e originale molteplicità dei versanti in cui si esprime la Toscana: dai beni culturali, alle arti contemporanee e dello spettacolo dal vivo, con l'obiettivo di valorizzare il talento culturale e creativo dei giovani artisti e promuovere la crescita, la conoscenza e la competenza dei giovani in ambito culturale, sostenere la crescita di nuovi professionisti del settore culturale, inserendoli nel mondo del lavoro e dell'impresa, nell'ambito delle molteplici discipline artistiche, fra cui le arti visive, performative e multimediali, libro e lettura, musica, teatro, danza, design.

Sono inoltre da sottolineare interventi indiretti che andranno a sostenere le giovani famiglie attraverso un potenziamento dei servizi per la prima infanzia e un azzeramento delle rette sotto un determinato livello di reddito.